
Il miglior insegnante è un keniota

Autore: Armand Djoualeu

Fonte: Città Nuova

Peter Tabichi, professore di matematica e fisica, francescano, è stato riconosciuto per la sua dedizione come miglior docente del mondo. Un grande premio per un africano

Il premio del valore di **un milione di dollari è stato assegnato domenica 24 marzo a Dubai**. Un riconoscimento espresso ogni anno dalla Fondazione Varkey per promuovere la professione dell'insegnante spesso relegata in secondo piano in non pochi Paesi del pianeta. **Professore di matematica e fisica, Peter Tabichi** faceva parte dei 10 finalisti di diverse nazionalità, selezionati per questo 5° concorso internazionale. **Insegnante di scienze alla Keriko Secondary School nel villaggio di Pwani**, in una remota parte della Rift Valley del Kenya, Peter Tabichi è un francescano. La soluzione da lui offerta per aiutare gli studenti più poveri di questa scuola sovraffollata e scarsamente attrezzata è pagare con l'80% del suo stipendio le uniformi e i libri agli allievi. Nella regione, in effetti, il 90% degli studenti proviene da famiglie povere e quasi un terzo è orfano o ha un solo genitore. Dipendenza da droghe, gravidanze premature e abbandono scolastico sono la norma. Per non parlare dei matrimoni forzati ancora diffusi. Gli studenti devono percorrere chilometri su chilometri per andare a scuola, su strade che talvolta diventano impraticabili durante la stagione delle piogge. L'insegnante affronta molti ostacoli al suo insegnamento, tra cui attrezzature scarse (c'è solo un computer nella scuola, ad esempio). Senza rassegnarsi, **Peter Tabichi ha creato un "club per lo sviluppo dei talenti" e un circolo scientifico**. Perché vuole incoraggiare gli studenti a ideare progetti di ricerca. Molti di essi hanno persino partecipato a competizioni scientifiche internazionali e uno ha vinto un premio alla Royal Society of Chemistry dopo aver proposto un progetto sugli impianti locali di produzione di elettricità. Ben presto, le iscrizioni della scuola sono raddoppiate, raggiungendo la cifra di 400 allievi in tre anni, e in particolare i risultati delle ragazze sono cresciuti di molto. «Sono qui solo per quello che hanno realizzato i miei studenti – ha dichiarato il vincitore durante la cerimonia di premiazione –. Questo premio dà loro un'ulteriore possibilità», ha aggiunto. Ha detto di voler suscitare la passione per la scienza nei suoi studenti, non solo in Kenya ma in tutta l'Africa. **Un videomessaggio dal presidente del Kenya** che si congratula con il vincitore è stato trasmesso alla cerimonia di premiazione presentata dall'attore australiano Hugh Jackman. «Siamo molto, molto orgogliosi di te. Sei un brillante esempio di ciò che lo spirito umano può raggiungere, non solo per il Kenya, non solo per l'Africa ma per il mondo», ha dichiarato Uhuru Kenyatta. «Spero che la storia di Peter incoraggi altri ad entrare nell'insegnamento e metta in evidenza il lavoro davvero stimolante che gli insegnanti stanno facendo per rendere il futuro più luminoso», ha detto Sunny Varkey, fondatore della Fondazione Varkey.